I SENTIERI DELLE QUERCE **ESCURSIONI ATTORNO A VILLA VERUCCHIO**



01 IL FOSSO SALATO

Percorso: 6 Km 200m D+. Ore: 1 1/2. Segnaletica assente. Periodo consigliato: autunno, inverno, primavera.

Evitare periodi piovosi.

Acqua: Parco degli ulivi, Convento dei Frati, piazza di

Verucchio.

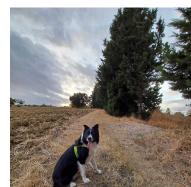
Punti di ristoro: Centro storico di Verucchio.

Partenza dal Parco degli ulivi, costeggiando il muro in pietra del Convento dei Frati si raggiunge subito il viale coi cipressi secolari affianco al campetto da calcio.

Lo si percorre tutto fino a svoltare a destra in una breve ciclabile che passa fra degli ulivi ed arriva nella zona abitativa Montirone.

Su marciapiede sempre dritto fino in fondo dove si svolta a sinistra dove, una volta finita la strada asfaltata si prende una sterrata che sale fra maestose querce, ulivi e orti.

Prima di arrivare sulla strada asfaltata soprastante si nota sulla destra una **sbarra di**



Lucio sulla salita del Fosso Salato

ferro che limita l'accesso ad un terreno con ulivi, oltrepassare la sbarra e scendere costeggiando il campo sotto le grandissime querce. costeggiato tutto il campo con ulivi si giunge ad un ponte che permette di attraversare il Fosso Salato.

Qui sarebbe possibile costeggiare tutto il Fosso Salato sulla sua destra e risalire poi per campi a delle abitazioni ma è sconsigliato per via del fango e dei campi

Salire invece dritti a sinistra dei grandi cipressi e proseguire sempre in salita fino ad attraversare una strada asfaltata, ancora dritto per mulattiera fino a incontrare nuovamente la strada asfaltata che porta a Verucchio.

Percorrerla per un breve tratto e svoltare poco dopo a sinistra in prossimità di una Madonnina in una nicchia ad angolo di una recinzione di una villa.

Subito a destra per sentiero che sale attraversando delle abitazioni fino a raggiungere l'ingresso di Verucchio su di una curva a gomito.

Procedere lungo il marciapiede e se si vuole si può far visita al paese, altrimenti, prima di entrare in paese, di fronte ad un monumento ai caduti si prende una scalinata sulla destra che scende dalla terrazza panoramica al Parco Nove Martiri.

Scendere ed uscire dal parco sulla vecchia strada che portava a Verucchio fino ad una chiesina sulla sinistra nei pressi di un incrocio. Scendere per Via Brocchi per qualche centinaio di metri e alla prima villa sulla sinistra svoltare per tratturo che costeggia la recinzione della villa.

Tenere la sinistra ad un bivio fino ad arrivare su una sterrata che prendiamo in discesa voltando a destra davanti ad una casa di campagna.

Scendere sempre lungo questa sterrata senza mai abbandonarla, oltrepassare la strada asfaltata e proseguire dritto per sterrata, Madonnina nei pressi di un incrocio.

Oltrepassare il cancello di una casa pericolante e costeggiare il Fosso Salato alla nostra sinistra. Oltrepassata la strada asfaltata siamo nei pressi del cimitero di Villa Verucchio e non ci resta che salire sul ponticello di legno per raggiungere in pochi minuti nuovamente il Parco degli ulivi.



02 IL MAVONE

Percorso: 10 Km 350m D+. Ore: 2 1/4. Segnaletica assente. Periodo consigliato: autunno, inverno, primavera.

Evitare periodi piovosi.

Acqua: Parco degli ulivi, Convento dei Frati. Punti di ristoro: Pinela, Duslaun, Carlini.

Partenza dal Parco degli ulivi (Villa Verucchio), si prende uno dei due sentieri che costeggiando il muro di pietra porta al soprastante Convento dei frati.

Camminando fra i cipressi centenari a lato del campetto da calcio si prende sulla destra una breve ciclabile fra gli ulivi che porta in zona **Montirone**.

Oltrepassare tutta la zona abitata ed in fondo voltare a sinistra e prendere una

strada sterrata con ai bordi antiche querce che sale fino ad uscire sulla starda asfaltata. Svoltare a destra verso l'agriturismo Duslaun.

Qui svoltare a sinistra e seguire Via del Pozzo, prima che questa finisca in una casa lasciarla per seguire una mulattiera che costeggia una vigna fino all' Az. Agricola il Farneto.

Al **Farneto**, tenendo la destra si scende per campo verso un laghetto poco visibile. Una volta raggiunto intercettare il **sentiero** che in direzione nord (scendendo a sinistra) prima oltrepassa il Mavone o e poi in salita fra



Chiesina di San Rocco

querce e ulivi secolari porta all'Agriturismo Carlini.

Oltrepassare l'Agriturismo Carlini e giunti alla chiesetta di San Rocco tenere la sinistra sulla strada asfaltata e dopo pochi metri prendere la strada sterrata Via **Collina** sulla destra dapprima sterrata, poi asfaltata.

Percorrendola in discesa fino ad un vecchio ponte. Qui svoltare a sinistra e seguire il sentiero che costeggia il fiume **Mavone** fino a dei laghetti.

Raggiunto il ponte di ferro costruito dagli Inglesi nel 1944 oltrepassare la strada asfaltata e rimanere sul sentiero che continua a costeggiare il Mavone sempre sull'argine destro fino a quando non è più possibile costeggiare il fosso e il tratturo volta a destra per salire ai margini di un campo. Dopo poco si incontra una baracca di lamiera e si prosegue per tratturo fino ad incontrare la strada asfaltata Via Farneto. Svoltare a destra e percorrerla fino al bivio prendendo a sinistra Via Bosca che porta in pochi minuti su Via Valle. Svoltare a sinistra nuovamente e per asfalto raggiungere l'incrocio in cui è ben visibile una scuola materna adiacente il **Convento dei Frati** da cui eravamo partiti.

Costeggiando il muro del convento si torna in pochi minuti al Parco degli ulivi.



03 LE ANTENNE

Percorso: 16 Km 600m D+. Ore: 3 ½. Segnaletica assente. Periodo consigliato: autunno, inverno, primavera.

Acqua: Parco degli ulivi, Verucchio piazza e chiesa, Doccio chiesetta, Centro visite Ca Brigida, chiesa e lavatoio borgo Sant'Antonio.

Punti di ristoro: Bar piazza Verucchio, Panificio Dolci, Osteria da Giulio.

Dal Parco degli ulivi (Villa Verucchio) prendere il sentiero in direzione Verucchio. Oltrepassare prima il ponticello di legno nei pressi del cimitero e subito dopo la strada asfaltata, costeggiando il Fosso Salato sulla sinistra ai bordi di un campo fino ad una casa pericolante. Passato il cancello davanti alla casa attraversare la strada asfaltata in prossimità di un capitello votivo. Da qui seguire il sentiero segnalato che sale verso Verucchio passando per la falesia di arrampicata sportiva. Prendere la stradina che passa sotto la parete rocciosa e seguirla fino ad arrivare nella piazza di Verucchio.

Dalla piazza di Verucchio prestare attenzione a non perdersi. Prendere Via San Martino e passare davanti al Panificio Dolci, in prossimità della chiesa.

Proseguire su Via Guglielmo Marconi e prendere la lunga scalinata fino a Porta

Qui girare a destra in Via Aie del Borgo e poco dopo tenere la destra prendendo Via Monte Ugone. Da via Monte Ugone scendere per Via Messina in fondo alla quale si svolta a sinistra in Via Giuseppe Nanni e subito dopo a destra in Via delle Vezze. In fondo a Via delle Vezze accede ad un campo tramite un vecchio tornello verde. Giunti nel campo lo si percorre tutto seguendo il sentiero fino ad

inoltrarsi nel bosco. Dopo poco si scendono dei vecchi scalini di legno fino a giungere su una strada asfaltata in località Doccio.

Svoltare a sinistra sulla strada asfaltata e percorrerla per qualche centinaio di metri fino a svoltare a destra in prossimità di una chiesetta.

Scendere verso le case sottostanti su strada asfaltata che costeggia orti e melograni.

Giunti di fronte alla prima casa tenere la destra e prendere il sentiero segnalato che prima sale e poi scende fra le vigne e poi entra nel bosco fino a raggiungere la strada sterrata del Bruciato.



Chiesina sulla strada del Ventoso

Alla strada sterrata scendere per poche centinaia di metri e svoltare a sinistra in prossimità di un ponte. Ancora a sinistra per sentiero segnalato che sale ripidissimo fino a raggiungere le coste del Ventoso. Seguirlo sempre fino a superare un'abitazione e tenendo la destra si esce in prossimità di una chiesa sulla **Strada provinciale 32** che porta alle antenne sul confine con **San Marino**.

Lungo la strada asfaltata seguire le indicazioni bianco rosse per evitare le rampe finali asfaltate. Giunti all'Osteria da Giulio ci troviamo nella Repubblica di San Marino. Attraversando la strada e raggiungono le antenne e si scende per strada asfaltata fra campi verso un piccolo incrocio al quale teniamo la destra in direzione Ca Gacci / Ca Brigida. Dopo poco prendere la mulattiera che scende sulla sinistra. Oltrepassato Ca Gacci si scende ancora fino ad un segnale bianco rosso che indica di svoltare a destra per sentiero spesso infangato per Ca Brigida. Giunti nell'Oasi WWF è facile perdersi nonostante la segnaletica del parco. Ad ogni modo dobbiamo riuscire ad uscire dall'entrata del parco passando davanti al Centro Visite. Seguire dunque le indicazioni Centro Visite. L'entrata del parco è ben riconoscibile da una statua di un bambi. Qui dobbiamo attraversare la strada e prendere Via dell'Acqua. Percorrerla per qualche centinaio di metri fino a quando questa svolta bruscamente a destra, noi andiamo dritto per sentiero che ci porta in pochi minuti su Via Erta. La percorriamo in su (destra) fino ad un'abitazione che costeggiando la cancellata ci fa svoltare a sinistra in Via

Scendiamo per Via Budrio e al primo incrocio svoltiamo a destra in Via Borgo.

Percorriamo qualche kilometro su Via Borgo fino ad oltrepassare Borgo Sant'Antonio con la sua chiesetta e poco dopo il vecchio lavatoio dal quale sgorga sempre acqua fresca. Poco dopo aver oltrepassato il borgo ci ritroviamo sul sentiero dell'andata che dobbiamo ora percorrerlo a ritroso fino al Parco degli ulivi.



Tramonto estivo presso Montirone

